

Amnesso il principio dalla Camera, come spero che lo sarà, credo che gli articoli di questa legge, che non sono molti, non daranno luogo a lunghi dibattimenti. Sarebbe dunque, secondo me, molto importante che la legge sul contenzioso amministrativo fosse discussa prima della legge comunale e provinciale, perchè la discussione di quest'ultima legge ne sarebbe grandemente avvantaggiata.

Dirò di più: si potrebbe in questo caso discutere tutta intera la legge comunale e provinciale, laddove, se non precedesse la votazione sulla legge del contenzioso amministrativo, bisognerebbe sospendere ogni deliberazione sul titolo primo della legge comunale, essendovi la questione dei Consigli di prefettura, che dovrebbe rimanere necessariamente insoluta.

Egli è per questo motivo che se la legge sul contenzioso amministrativo non sarà pronta, io credo che la Camera farà opera utilissima, intraprendendo la discussione della legge comunale e provinciale immediatamente dopo la votazione della legge attuale; ma se la legge sul contenzioso amministrativo sarà pronta, il breve ritardo che cagionerebbe la precedenza che fosse accordata a questa legge, sarebbe a parer mio grandemente compensato dalla maggior prontezza e dalla maggior efficacia delle deliberazioni della Camera intorno alla legge comunale e provinciale.

BOGGIO. Dopo queste dichiarazioni io non insisto ulteriormente, massime che se vi ha alcuno che desideri che la legge sul contenzioso amministrativo sia prontamente votata, io sono certamente quello.

**ANNUNZIO D'INTERPELLANZA DEL DEPUTATO RO-
BECCHI SULLE SOMMINISTRANZE FATTE DAI CO-
MUNI ALL'ESERCITO.**

PRESIDENTE. L'onorevole deputato Robecchi Giuseppe desidererebbe interpellare l'onorevole ministro dell'interno relativamente alla legge sulle somministranze fatte dai comuni all'esercito. Invito il signor ministro dell'interno a dire se e quando intenda rispondere a quest'interpellanza.

PERUZZI, ministro per l'interno. Siccome io presumo che quest'interpellanza non darà luogo a discussione di sorta, se la Camera lo crede, si potrebbe fare in principio di una delle tornate della prossima settimana.

ROBECCHI GIUSEPPE. Se la Camera lo acconsente, questa interpellanza potrebbe essere posta all'ordine del giorno per il principio della seduta di lunedì. La cosa è abbastanza urgente, poichè in questo servizio pubblico importantissimo si è in una situazione affatto anormale. Io credo dunque che sia necessario provocare in proposito pronti provvedimenti dal Governo.

PERUZZI, ministro per l'interno. Se anche la volesse far subito quest'interpellanza, io non avrei alcuna difficoltà di rispondere immediatamente.

ROBECCHI GIUSEPPE. In questo momento non la potrei fare, perchè mi mancano ancora alcune cifre, che non mi potrò procurare prima di lunedì.

PRESIDENTE. Allora, se non v'è nulla in contrario, sarà stabilito per lunedì.

CRISPI. Chiedo di parlare sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Parli.

CRISPI. Ieri pare che siasi deciso che la discussione della legge comunale verrà dopo quella dell'imposta fondiaria che discutiamo, o per lo meno dopo il bilancio attivo e il contenzioso amministrativo; ma restò pur anche inteso che in mezzo a cotesti disegni di legge non se ne frapportano altri, e che lo svolgimento della mia proposta per la riforma parlamentare verrà immediatamente dopo. Se la cosa non andasse così, la decisione di ieri diventerebbe illusoria, e non voglio credere che la Camera quando delibera faccia delle ironie.

PRESIDENTE. Fu, come ben sa l'onorevole Crispi, ieri inteso così: il bilancio straordinario; la legge sul contenzioso amministrativo; la legge provinciale e comunale, indi lo svolgimento della proposta di legge Crispi e Petruccelli.

Stia persuaso pertanto che nel formulare l'ordine del giorno successivo all'odierna discussione io mi atterro esattamente a questa determinazione.

**RELAZIONE INTORNO AD UNA PROPOSTA
PER L'ESAME DELLE LEGGI DI MAGGIORI SPESE.**

BON-COMPAGNI, relatore. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza, a nome della Commissione sul regolamento, la relazione sulla proposta fatta dal deputato Pasini sull'esame delle leggi portanti maggiori spese.

PRESIDENTE. Sarà stampata e distribuita.

**SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI
LEGGE PER LA PEREQUAZIONE PROVVISORIA
DELL'IMPOSTA FONDIARIA.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione generale sul disegno di legge relativo al conguaglio dell'imposta fondiaria.

Il commissario regio ha facoltà di parlare per continuare il suo discorso stato interrotto ieri.

RABBINI, commissario regio. Signori, ieri ho avuto l'onore d'espone alla Camera primieramente quale sarebbe stato l'ordine d'idee ed il sistema generale che io intendeva e che conveniva di seguire nel mio discorso; in secondo luogo vi ho accennato le principali obiezioni state elevate contro il progetto di legge, ad alcuna delle quali ho cercato di rispondere in generale, riservandomi di confutare le altre nel corso del mio ragionamento.

Seguitando ora il mio discorso in appoggio al lavoro fatto dalla Commissione governativa, io devo innanzi tutto esporvi quale sia la storia intima delle elaborazioni, dei criteri, delle fatiche lunghe e molte